



CIMeC - Centro Interdipartimentale Mente-Cervello

Didattica

D1 - Innovare i metodi di insegnamento

Considerato il riscontro positivo degli studenti rispetto allo svolgimento di attività didattiche alternative, si intende incrementare tali attività ponendo particolare attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento. Inoltre, nel nuovo Regolamento didattico del CdS, intendiamo aumentare le ore di didattica frontale per ciascun CFU, rendendo così possibile dedicare più tempo in classe alle discussioni, all'attività seminariale e ai lavori di gruppo per i corsi introduttivi; alle presentazioni e alle esperienze pratiche per i corsi avanzati. Infine, il centro sta costituendo una Commissione didattica del Corso di Studio (CCdS) per affrontare in modo puntuale le implementazioni e le necessità della didattica.

D2- Sperimentare forme di apprendimento non-standard

Al fine di aumentare le opportunità formative non tradizionali e gli eventuali sbocchi occupazionali per gli studenti, si intende invitare alla Lab Fair (l'evento di presentazione dei laboratori del CIMeC che si svolge annualmente in ottobre) anche enti e organizzazioni esterne al CIMeC, quali FBK, Meccatronica, Fondazione Mach, EURAC e altre realtà del territorio che potrebbero essere interessate ad ospitare gli studenti. Inoltre, prevediamo di aprire una discussione con Hub Innovazione Trentino ed organizzare degli incontri ad hoc per presentare agli studenti le realtà produttive innovative e capire sul campo come la loro esperienza può essere mirata a tali realtà.

D3 - Favorire la regolarità del percorso formativo

Il percorso formativo nel nostro corso di laurea è regolare: gli studenti lavorano con profitto e non ci sono abbandoni o ritardi di rilievo. Le esigenze degli studenti vengono costantemente prese in considerazione e discusse all'interno del corso.

D4 - Aumentare la multidisciplinarietà dei percorsi di studi

In linea con l'interdisciplinarietà del centro, verrà ulteriormente agevolata la scelta di insegnamenti presso altri Dipartimenti per i crediti liberi. In particolare, verrà organizzato un incontro con gli studenti dove il Coordinatore del Master presenterà l'offerta formativa dell'Università di Trento. Abbiamo iniziato ad interagire con colleghi di altri dipartimenti per individuare i corsi che possono meglio integrarsi con il nostro percorso formativo.

D5 - Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali

Per rendere le competenze degli studenti applicabili a compiti e contesti diversi, il CIMeC, oltre ad organizzare incontri mirati con realtà presenti sul territorio (vedi HIT ecc....), si propone di aumentare la visibilità dell'associazione culturale URLA. L'associazione è formata soprattutto da studenti ed ha tra i suoi obiettivi quello di organizzare eventi di natura culturale, momenti ricreativi e di scambio interpersonale. Verranno, inoltre, favorite le collaborazioni 150 ore informando gli studenti sulle possibilità all'interno del CIMeC.



D6 - Rafforzare le competenze linguistiche

Il livello B2 in inglese è un requisito per l'ammissione al Master's course del CIMeC.

L'azione che si intende intraprendere nei prossimi anni è quella di ampliare l'offerta formativa in lingua inglese, offrendo una Laurea Magistrale che andrà ad affiancarsi al Master's course in Cognitive Science. Stiamo approntando uno "studio di mercato" per stabilirne l'area di interesse e la fattibilità sulla base delle possibilità/risorse disponibili all'interno di UniTN.

Inoltre, si intende promuovere l'offerta di corsi di Italiano all'interno di UniTN per gli studenti stranieri, per favorire la loro integrazione nella realtà sociale e culturale locale.

D7 - Favorire i tirocini e le permanenze all'estero

Al fine di favorire i tirocini e le permanenze all'estero, abbiamo deciso di istituire, con cadenza annuale, le seguenti iniziative:

- un incontro informativo in concomitanza con l'uscita dei bandi di mobilità per illustrare agli studenti le diverse opzioni disponibili;
- un incontro in cui si spiegano agli studenti più nel dettaglio le possibilità di tirocinio;
- una giornata per la formazione delle persone che hanno vinto una borsa per mobilità internazionale (es., Erasmus o Erasmus +).

Inoltre, sia per i tirocini che per la mobilità, si intende creare una banca dati in cui raccogliere le informazioni rilevanti sulle sedi presso cui gli studenti si sono recati in passato, integrandole con indicazioni da parte del corpo docente relativamente a contatti professionali/di ricerca con colleghi/istituzioni disposti ad accogliere tirocinanti.

D8 - Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti

Il CIMeC ha intrapreso una serie di azioni per reclutare studenti sia a livello nazionale sia a livello internazionale, fra cui la:

- pubblicizzazione dei percorsi formativi del CIMeC fra i colleghi di università italiane e straniere che collaborano con i ricercatori del nostro centro;
- diffusione in streaming del nostro Open Day e di altri eventi formativi.

Inoltre, per aumentare la visibilità dell'offerta, si intende potenziare l'utilizzo di strumenti di comunicazione "social". In particolare, stiamo predisponendo dei filmati sul CIMeC e sulle sue attività, così come filmati che coinvolgono gli studenti iscritti, con delle interviste sui corsi e sulla realtà locale. Questi video saranno diffusi sui social network, in quanto offrono una comunicazione più efficace e immediata rispetto ai metodi tradizionali (poster, brochure, incontri, seminari, etc.). Infine, insieme al tavolo dei delegati dell'orientamento, stiamo esplorando la possibilità di pubblicizzare la nostra laurea Magistrale presso gli studenti delle lauree triennali delle università del Triveneto.



Ricerca

R1 - Proteggere la ricerca di base

Stiamo implementando una serie di strategie per garantire il mantenimento di protocolli di ricerca di base, quali:

- stabilire una quota del prelievo di centro sui diversi progetti (overhead) per finanziare progetti di ricerca non (ancora) finanziati e/o difficilmente finanziabili a livello europeo per i loro limitati risvolti applicativi (almeno nell'immediato);
- utilizzare gli overhead per favorire lo start up di nuovi progetti;
- mantenere il finanziamento interno dell'attività dei singoli ricercatori attraverso delle procedure meritocratiche e motivazionali;
- favorire l'utilizzo delle risorse disponibili per i ricercatori che fanno domande di grant, anche se non finanziati, verso quelli che non fanno nessuna domanda;
- prevedere il cofinanziamento da parte del centro per progetti che lo richiedano, aumentando così le possibilità di ottenere fondi;
- promuovere la partecipazione a progetti in collaborazione con altre strutture (ad es. APSS per grant in ambito clinico che prevedono anche una componente di ricerca di base);
- formare ed informare in modo mirato i ricercatori sulle possibilità di accedere a "grant" con delle indicazioni mensili finalizzate

R2 - Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo

Il centro si propone di incentivare le pubblicazioni prestigiose e/o l'ottenimento di risultati rilevanti, attraverso riconoscimenti "pubblici" e di visibilità dei ricercatori, con premiazioni a contenuto simbolico. Intendiamo, inoltre, continuare ad organizzare presso il CIMeC eventi scientifici di portata internazionale, anche attraverso finanziamenti esterni. Intendiamo anche sponsorizzare direttamente e indirettamente l'organizzazione di eventi scientifici all'interno di congressi internazionali. Fondamentale rimane per noi l'attrazione di ottimi ricercatori che lavorano all'estero, sia in modo permanente che attraverso borse per visiting professor, in modo da continuare a garantire un clima internazionale che promuova l'innovazione e lo scambio di idee. Infine abbiamo ad aumentare i progetti cooperativi a livello internazionale, con un approccio informativo sui progetti disponibili e sulle competenze del centro.

R3 - Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali

Il centro è caratterizzato come interdipartimentale ed ha la possibilità di sfruttare tali competenze interdisciplinari. C'è tuttavia la volontà, già in atto, di guardare anche fuori dal centro. In quest'ottica, uno degli obiettivi principali del CIMeC è la condivisione dei dati acquisiti presso lo stesso, inizialmente fra i suoi membri e i membri UniTN, e successivamente con la comunità internazionale. Questo permetterebbe il riutilizzo di dati con nuovi approcci trasversali attraverso un processo interattivo. I risultati ottenuti saranno sicuramente superiori a ciò che si può ottenere dalla semplice somma delle possibili analisi eseguite dai singoli gruppi di ricerca.



R4 - Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale

Siamo in fase di rafforzamento e di razionalizzazione delle infrastrutture attraverso l'implementazione di sistemi di prenotazione accessibili via internet. Stiamo adottando un nuovo sistema informatico che, oltre alla prenotazione dei laboratori, ci consenta anche di monitorarne i costi.

Prevediamo, inoltre, di rendere accessibili le nostre apparecchiature a soggetti esterni al centro attraverso l'imputazione dei costi reali o attraverso la cooperazione nel loro utilizzo, per poter coprire i costi di gestione quando possibile. Tra gli obiettivi abbiamo anche la definizione delle "access rules" specifiche per i diversi laboratori oltre alle General Access Rules del CIMeC.

Come riportato sopra la razionalizzazione della dotazione infrastrutturale si otterrà anche con la condivisione dati, dove in alcuni casi non sarà necessario riacquisire dei dati perché già disponibili da un protocollo/esperimento precedente. Un tale controllo ci consentirà di quantificare in modo più preciso l'utilizzo di uno strumento, la sua necessità e sostenibilità futura, consentendoci di pianificare accuratamente l'acquisizione di nuovi strumenti come componente innovativa del centro.

R5 - Aumentare la flessibilità amministrativa e rafforzare i processi di sostegno alla ricerca

Abbiamo intrapreso una strategia mirata di segnalazione di progetti di ricerca solo ai ricercatori che hanno interesse in quel campo sulla base di una serie di parole chiave. Attraverso la quantificazione dei costi diretti di utilizzo delle varie infrastrutture prevediamo di aumentare la sostenibilità della ricerca, creando un processo virtuoso di autofinanziamento. Analogamente, prevediamo di inserire dei processi facilitatori per coloro che sono impegnati in attività di ricerca di eccellenza sgravandoli per dei periodi ben definiti da incarichi gestionali/amministrativi se è rilevante alla preparazione del progetto. Infine, stiamo strutturando in maniera più precisa una pratica già in corso: il finanziamento da parte di singoli ricercatori di parte del personale amministrativo impegnato a gestire i loro progetti di ricerca

R6 - Favorire il trasferimento delle conoscenze

Abbiamo in programma diverse iniziative per favorire il trasferimento delle conoscenze, fra cui:

- la collaborazione con la Biblioteca Civica di Rovereto per l'organizzazione di eventi/presentazioni per la cittadinanza, in modo da illustrare quali sono le ricadute ed il loro utilizzo nel quotidiano delle scoperte che vengono fatte presso il centro.
- una serie di incontri che ci consentano di interfacciarci con le piccole medie imprese, per trasferire i risultati delle nostre ricerche nelle loro realtà ma anche per far capire ai ricercatori come incanalare le proprie ricerche finché possano risultare interessanti per queste realtà imprenditoriali. A tal fine, prevediamo di effettuare una ricerca attiva di aziende che possano avere degli interessi comuni ed elementi di affinità con il centro.



Sviluppo civile

TM1 - Favorire la diffusione della cultura scientifica

Attraverso la collaborazione con la Fondazione Museo Civico di Rovereto ci proponiamo di favorire la diffusione della cultura scientifica con il trasferimento delle conoscenze ad un'utenza mirata. Esistono già dei laboratori di Etologia ma prevediamo di aumentare tali iniziative, proponendo azioni mirate come la creazione di una esibizione permanente sul "capire come funziona il nostro cervello". Tale esibizione consentirebbe di rappresentare e rendere direttamente fruibile quanto viene fatto al CIMEC.

Prevediamo, inoltre, di iniziare una nuova stagione di incontri, all'interno di due iniziative:

- **"IntelliGenteMente"**, attraverso cui ci prefiggiamo di mostrare come i risultati di alcune conoscenze scientifiche possano essere riversati nella vita quotidiana;
- **"FormaLMente"**, dove invece di consegnare "l'informazione scientifica precotta", comunicheremo quali sono i mezzi per verificare e capire la credibilità e l'eventuale portata delle informazioni scientifiche, contribuendo alla formazione di una "cultura scientifica".

TM2 - Favorire l'uso delle competenze didattiche universitarie

Tutta la comunità è impegnata in un grande sforzo per migliorare la conoscenza del funzionamento del cervello e delle malattie che alterano il suo funzionamento. In questa impresa il CIMEC è coinvolto attivamente anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione (con crediti e non). In questo modo prevediamo di trasferire le competenze ad altri professionisti del settore, favorendo lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze e dei risultati. I corsi del Master sono aperti a coloro che vogliono acquisire conoscenze mirate. Abbiamo iniziato ad organizzare dei seminari tematici che prevedono un coinvolgimento prevalentemente di personale sanitario. Prevediamo di organizzare dei workshop di carattere nazionale, e successivamente internazionale sull'impiego di metodiche che caratterizzano il centro. Tali workshop se apprezzati potrebbero dar vita a lungo termine a un master di II livello.

TM3 - Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca

Prevediamo di costruire un repository con i dati MRI, fMRI, fNIRS, MEG, ed EEG consentendo il riutilizzo dei dati open e relativo aumento di visibilità.

TM4 - Sostenere la formazione scolastica

La diffusione delle conoscenze acquisite presso il centro con le azioni descritte favorirà la formazione scolastica, come ribadito nei punti più sopra.

TM5 - Valorizzare l'interazione col mondo produttivo ed il territorio

Abbiamo pianificato di organizzare degli incontri presso il CIMEC con organizzazioni e associazioni di diverso genere presenti sul territorio, con l'obiettivo di far conoscere la realtà della ricerca svolta presso il nostro centro. In questo modo, miriamo a valorizzare l'eccellenza di ciò che viene "prodotto" dall'Università di Trento, ma anche a favorire la possibilità di incontrare persone che diversamente non interagirebbero con il nostro centro.